



## CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli - Corso Campano 200 - Giugliano in Campania (Na)

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO  
SERVIZIO ANTIABUSIVISMO

ORDINANZA N. 42 DEL 22/09/2017

### IL DIRIGENTE

- Decreto Sindacale n. 94 del 31/03/2017 -

**Vista** l'ordinanza di demolizione di cui alla Disposizione Dirigenziale n. 388/09 del 15/12/2009;

**Visto** il verbale di sopralluogo del 05/04/2007, prot. 17319, dal quale si rileva che i sigg. De Carlo Giovanni e De Carlo Luigi "senza il prescritto permesso a costruire, alla suddetta via B. Riccio di questo comune, faceva realizzare: manufatto realizzato con struttura in c.a. costituito da piano cantinato, piano terra, piano primo e secondo con copertura a falda inclinata; il piano cantinato occupa una superficie di circa 580,00 mq mentre il piano primo e secondo occupano una superficie di circa 300,00 mq. ed un volume di circa 3100 mc., inoltre si presenta ultimato al rustico strutturale compreso le tompagnature esterne, intonaco esterno ed infissi esterni parziali";

**Accertato che** il vigente P.R.G. classifica l'area in cui ricade l'immobile, in Catasto Terreni fg. 92, part. 915, in zona A "Zona storico-urbana";

**Rilevato** che per l'intervento edilizio di cui trattasi fu presentata DIA in data 26/09/2006, prot. 38982, pratica 292/2006;

**Verificato** che l'intervento edilizio contestato ha comportata la realizzazione comunque di un edificio con tipologia residenziale ma con consistenza volumetrica e di superfici maggiore rispetto alla preesistente;

**Constatato** che la citata ordinanza di demolizione è stata adottata sulla scorta delle disposizioni di cui all'art. 31 del DPR 380/01 trascurando che le opere contestate scaturiscono da un intervento di ristrutturazione edilizia;

**Visto** il progetto di sanatoria presentato in data 23/06/2017, prot. 51767, e la successiva integrazione del 12/09/2017, prot. 71404, con allegato elaborato grafico (in tavola unica) e relazione tecnica con il quale è stata avanzata richiesta di accertamento di conformità previa demolizione delle opere non compatibili con la strumentazione urbanistica vigente;

**Ritenuto** che trattandosi di un intervento di ristrutturazione edilizia realizzato in totale difformità occorreva adottare ordinanza di demolizione ai sensi dell'art. 33 del DPR 380/01 anziché dell'art. 31;

**Ritenuto** pertanto annullare, ai sensi dell'art. 21-octies della legge 241/1990, la citata ordinanza, perché adottata in violazione di legge, per adottarne un'altra con l'applicazione dell'art. 33 del DPR 380/01;

**Considerato** che il progetto presentato dai responsabili dell'abuso consente ai sensi del comma 1 del citato art. 33 di rendere conforme l'intervento edilizio alla strumentazione urbanistica vigente;

**Acclarato** che l'intervento in progetto comporterà la ristrutturazione edilizia di un preesistente edificio ricadente in zona A del PRG, privo di qualsiasi valenza storico, artistica e/o architettonica;

**Rilevato** inoltre che l'ottemperanza della presente comporterà un intervento di ristrutturazione senza alterare la volumetria urbanistica, con la variazione dei prospetti e senza incremento delle superfici fuori terra;

**Ritenuto** che l'intervento di ristrutturazione edilizia, così come dalla declaratoria dell'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 380/01, è consentito perché prevale, così come sancito dal comma 2 del citato articolo, rispetto alla declaratoria dell'intervento di ristrutturazione (interna) così come previsto dalle NTA del PRG;

**Ritenuto**, inoltre, che l'art. 9, comma 2, primo periodo, del DPR 380/01 stabilisce che: "Nelle aree nelle quali non siano stati approvati gli strumenti urbanistici attuativi previsti dagli strumenti urbanistici generali come presupposto per l'edificazione, oltre agli interventi indicati al comma 1, lettera a), sono consentiti gli interventi di cui alla lettera d) del primo comma dell'articolo 3 del presente testo unico che riguardino singole unità immobiliari o parti di esse";

**Visto** l'art. 33, comma 1, del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380);

### A N N U L L A

ai sensi dell'art. 21-octies della Legge 241/1990, per le motivazioni di cui in premessa, l'ordinanza di demolizione di cui alla Disposizione Dirigenziale n. 388/09 del 15/12/2009;

### ORD I N A

- al **sig. De Carlo Giovanni**, nato a Giugliano il 22/02/1948, residente in Giugliano (NA) alla Via B. Riccio n. 39, in qualità di responsabile dell'abuso,
- al **sig. De Carlo Luigi**, nato a Giugliano il 10/08/1954, residente in Giugliano (NA) alla Via Antimo Panico n. 74, in qualità di responsabile dell'abuso,

a) **la demolizione** delle opere abusive, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica della presente, così come illustrate nella tavola grafica progettuale trasmessa con l'integrazione del 12/09/2017, prot. 71404, al fine di rendere conforme alla strumentazione urbanistico-edilizia l'intervento eseguito;

b) **comunicare** all'Assetto del Territorio la data d'inizio lavori, facendo pervenire i dati identificativi dell'impresa, la nomina della direzione dei lavori e **gli adempimenti di cui all'art. 5 della L.R. 20/2013**.

L'eventuale rimozione temporanea dei sigilli finalizzata alla demolizione va richiesta a cura dei suindicati responsabili alla Procura della Repubblica e comunicata a questo Servizio nel medesimo termine di 60 giorni dalla notifica del presente atto.

#### AVVERTE

- che, ai sensi dell'art. 33, commi 1 del D.P.R. 380/2001, decorso infruttuosamente il termine sopra assegnato, senza ulteriore avviso, l'ordinanza verrà eseguita a cura del Comune ed a spese dei responsabili dell'abuso;
- che i lavori di demolizione e ripristino dovranno essere eseguiti con la direzione di un tecnico, abilitato ed iscritto all'albo, e da impresa con idonei requisiti tecnico-professionali;
- che l'inizio dei lavori deve essere comunicato a questo Comune almeno sette giorni prima. Contestualmente occorre trasmettere l'accettazione dell'incarico da parte della direzione dei lavori. La comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori di demolizione e ripristino dovrà essere corredata da certificato di collaudo del direttore dei lavori e degli adempimenti di cui all'art. 5 della LR 20/2013.
- che solamente in caso di ottemperanza della presente gli interessati potranno conseguire l'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001, delle opere rese conformi.

#### DISPONE

che l'Ufficio Messi notificchi il presente provvedimento:

- al **sig. De Carlo Giovanni**, nato a Giugliano il 22/02/1948, residente in Giugliano (NA) alla Via B. Riccio n. 39, in qualità di responsabile dell'abuso,
- al **sig. De Carlo Luigi**, nato a Giugliano il 10/08/1954, residente in Giugliano (NA) alla Via Antimo Panico n. 74, in qualità di responsabile dell'abuso,

con invito a far pervenire al Dirigente del Settore Assetto del Territorio copia dello stesso con annotazione della relata di notifica debitamente firmata dal destinatario identificato e con apposizione leggibile del messo notificatore.

Dispone altresì:

Che la copia della presente ordinanza con gli estremi della notifica sia inviata:

- Al Comando di Polizia Municipale per la verifica dell'osservanza della stessa;

Si informa, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (legge 6 dicembre 1971, n. 1034) ovvero nei 120 giorni, ricorso al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE  
arch. Filippo Frippa

